



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI
Direzione Generale - Coordinamento Affari Generali ed Elezioni
Responsabile Dott.ssa Roberta Lotti
Collaboratore: Dott.ssa Daniela Lorefice

REGOLAMENTO PER LA VALUTAZIONE DEL COMPLESSIVO IMPEGNO DIDATTICO, DI RICERCA E GESTIONALE AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DELLE CLASSI STIPENDIALI BIENNALI AI PROFESSORI E AI RICERCATORI DI RUOLO

IL RETTORE

- VISTA** la legge 30 dicembre 2010 n. 240, in particolare gli articoli 6 e 8 recanti la disciplina relativa all'attribuzione degli scatti stipendiali triennali ai professori e ai ricercatori di ruolo;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 339 del 27 marzo 2012 e s.m.i.;
- VISTO** il decreto rettorale del 15 febbraio 2017 n. 425 di emanazione del *Regolamento per la valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale ai fini dell'attribuzione degli scatti stipendiali triennali ai professori e ai ricercatori di ruolo*;
- VISTA** la legge 27.12.2017, n. 205 e in particolare l'articolo 1, comma 629: "*Con decorrenza dalla classe stipendiale successiva a quella triennale in corso di maturazione al 31 dicembre 2017 e conseguente effetto economico a decorrere dall'anno 2020, il regime della progressione stipendiale triennale per classi dei professori e ricercatori universitari previsto dagli articoli 6, comma 14, e 8 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e disciplinato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, n. 232, è trasformato in regime di progressione biennale per classi, utilizzando gli stessi importi definiti per ciascuna classe dallo stesso decreto*";
- RAVVISATA** quindi la necessità di emanare il Regolamento che disciplini la valutazione dell'impegno didattico ai fini dell'applicazione della progressione stipendiale di durata biennale;
- VISTA** la delibera con la quale il Senato Accademico, nella seduta del 28 gennaio 2020, ha approvato il *Regolamento per la valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali biennali ai professori e ai ricercatori di ruolo* e, nel contempo, alla permanenza in vigore del Regolamento per la valutazione ai fini degli scatti stipendiali triennali, sino a che tutti i professori e i ricercatori di ruolo dell'Ateneo non sono passati al regime di progressione stipendiale biennale;
- VISTA** la delibera con la quale il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 gennaio 2020, nell'esprimere parere favorevole al Regolamento in esame e alla permanenza in vigore del

precedente, così come sopra riportato, ha altresì introdotto una modifica all'articolo 6 c.2 del testo approvato dal Senato Accademico;

CONSIDERATO che trattasi di una modifica non sostanziale del testo poiché, la stessa, ha come unico obiettivo quello di meglio disciplinare i casi in cui la richiesta di valutazione ai fini dell'attribuzione della classe stipendiale possa essere rinnovata dopo che sia trascorso almeno un anno accademico;

RAVVISATA la necessità e l'urgenza di emanare il Regolamento al fine di avviare quanto prima le procedure di valutazione dei docenti e ricercatori, nelle more dello svolgimento della prossima seduta del Senato Accademico

DECRETA

ARTICOLO 1 È emanato il “*Regolamento per la valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali biennali ai professori e ai ricercatori di ruolo*” che forma parte integrante del presente decreto.

ARTICOLO 2 Il Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

ARTICOLO 3 Il decreto rettorale n. 425 del 15 febbraio 2017 recante *Regolamento per la valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale ai fini dell'attribuzione degli scatti stipendiali triennali ai professori e ai ricercatori di ruolo*, sarà abrogato quando tutti i professori e i ricercatori in servizio presso la nostra Università saranno passati al regime di progressione stipendiale biennale.

ARTICOLO 4 Il presente decreto sarà portato a ratifica nella prima seduta utile del Senato Accademico.

Visto il Direttore Generale

Il Rettore
Prof.ssa Maria Del Zompo
(sottoscritto con firma digitale)



DIREZIONE PERSONALE, ORGANIZZAZIONE, PERFORMANCE
Coordinamento personale docente

REGOLAMENTO PER LA VALUTAZIONE DEL COMPLESSIVO IMPEGNO DIDATTICO, DI RICERCA E GESTIONALE AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DELLE CLASSI STIPENDIALI BIENNALI AI PROFESSORI E AI RICERCATORI DI RUOLO

Art. 1 – Ambito di applicazione

1. Come disposto dall' art. 6, comma 14, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, il presente regolamento disciplina le modalità e i criteri di valutazione delle attività didattiche, di ricerca e gestionali, ai fini dell'attribuzione ai professori e ai ricercatori di ruolo della classe stipendiale biennale.

Art. 2 – Destinatari

1. Sono destinatari delle norme del presente Regolamento i professori e i ricercatori di ruolo in servizio presso l'Università degli Studi di Cagliari, che abbiano maturato un biennio in una classe stipendiale successiva a quella triennale in corso di maturazione al 31 dicembre 2017 e i professori e ricercatori di ruolo che siano stati nominati successivamente al primo gennaio 2018.

Art. 3 – Modalità di richiesta della classe stipendiale

1. I professori e i ricercatori, successivamente al completamento del biennio nella classe stipendiale di appartenenza, ai fini della valutazione per l'attribuzione dello scatto stipendiale di cui agli artt. 36 e 38 del DPR 382/1980, sono tenuti a presentare una relazione biennale sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte, unitamente alla richiesta di attribuzione della nuova classe stipendiale.

2. L'elenco dei soggetti che maturano il diritto alla valutazione ai fini dell'attribuzione dello scatto biennale viene riportato in apposito decreto del Rettore emesso nel mese di gennaio dell'anno di riferimento, pubblicato nelle pagine web di ateneo e comunicato ai Direttori di Dipartimento.

3. I soggetti che intendono partecipare alla valutazione di cui sopra devono presentare la domanda di attribuzione della classe stipendiale nell'anno e nel semestre in cui viene maturato il diritto utilizzando l'apposita modulistica predisposta dall'amministrazione. La domanda, unitamente alla *Relazione biennale sulle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte*, dovrà essere inviata alla Direzione Personale, Organizzazione, Performance, che curerà l'istruzione della stessa e la successiva trasmissione alla Commissione valutatrice.

Art. 4 - Commissione valutatrice

1. La valutazione delle relazioni sul complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale svolte nel biennio di riferimento, verrà effettuata da una Commissione valutatrice composta da tre componenti effettivi e da due componenti supplenti indicati annualmente dal Senato Accademico su una rosa di sette nominativi proposti dal Rettore.

Della Commissione non potranno far parte docenti dell'ateneo che maturano il diritto alla valutazione ai fini dello scatto biennale nell'anno di riferimento.

2. I componenti supplenti subentreranno in caso di impedimento dei componenti effettivi.

3. La Commissione verrà nominata annualmente dal Rettore. Il relativo decreto di nomina verrà pubblicato sul sito internet dell'Ateneo.

4. La Commissione svolge i propri lavori in modo collegiale, assumendo le decisioni a maggioranza assoluta e può tenere le riunioni anche avvalendosi di strumenti di lavoro telematici. I lavori della Commissione vengono svolti in due sessioni semestrali e devono concludersi entro 90 giorni dal termine del semestre.

5. Al termine dei lavori valutativi, la Commissione formulerà un giudizio positivo o negativo sulle attività svolte dal richiedente e trasmetterà i verbali delle riunioni svolte al Rettore, per il tramite della Direzione Personale, Organizzazione, Performance, per le determinazioni di competenza. Gli atti della Commissione sono approvati con decreto del Rettore.

Art. 5 – Criteri di valutazione

1. La Commissione valutatrice valuterà la relazione biennale sul complesso delle attività svolte (didattiche, di ricerca e gestionali) secondo i seguenti criteri:

a) attività didattiche e integrative:

- effettivo svolgimento dei compiti didattici.

b) attività di ricerca:

- possesso nel biennio di almeno n. 2 prodotti della ricerca inseriti nella piattaforma IRIS e validi ai fini della VQR, oppure un solo prodotto a patto che sia: Q1 per Scimago e/o WOS; di Classe A per i settori non bibliometrici; una monografia di ricerca.

c) attività gestionali:

- svolgimento degli incarichi gestionali formalmente attribuiti e partecipazione nel biennio ad almeno il 65% delle sedute del Consiglio di Dipartimento di afferenza e ad almeno il 65% delle sedute del Consiglio di Classe/Corso di afferenza.

2. La classe stipendiale successiva potrà essere attribuita soltanto ai docenti che conseguono giudizio positivo per ciascuno dei tre criteri indicati di cui alle lettere a), b), c).

I docenti dovranno autocertificare ai sensi degli artt.19, 46, 47 del DPR 445/2000 il possesso dei requisiti richiesti in base ai criteri di cui al comma 1, lettere a), b), c). L'amministrazione si riserva di effettuare le idonee verifiche anche con estrazione campionaria delle autocertificazioni prodotte.

Inoltre, la classe stipendiale non potrà essere attribuita:

- ai professori e ricercatori che nei due anni di riferimento siano stati sottoposti a procedimento disciplinare conclusosi con una sanzione superiore al richiamo verbale o a sanzione per violazione del codice etico;

– ai docenti per i quali, nella rilevazione delle opinioni degli studenti, siano state segnalate agli Organi competenti (Rettore, Nucleo di valutazione, Coordinatori dei Corsi) e da questi riscontrate, sentiti gli interessati, per due anni accademici inclusi in tutto o in parte nel biennio di riferimento, gravi manchevolezze (quali, ad esempio, ripetute assenze a lezione, manifesto disinteresse per la didattica) o comportamenti gravemente scorretti (quali, ad esempio, atteggiamenti sessisti, discriminatori o prevaricatori, insolenze, turpiloquio).

Art. 6 – Attribuzione della classe stipendiale

1. In caso di esito positivo della valutazione, al richiedente sarà attribuita la nuova classe stipendiale (di cui agli artt. 36 e 38 del DPR 382 /1980) a decorrere dal primo giorno del mese nel quale è sorto il relativo diritto.
2. In caso di valutazione negativa, o di non presentazione della richiesta, la richiesta di valutazione ai fini dell'attribuzione della classe stipendiale può essere rinnovata dopo che sia trascorso almeno un anno accademico.
3. In caso di mancata attribuzione dello scatto, la somma corrispondente è conferita al Fondo di Ateneo per la premialità dei professori e ricercatori di cui all'articolo 9 della legge 240/2010.